

Ragazzi

Timori ingiustificati

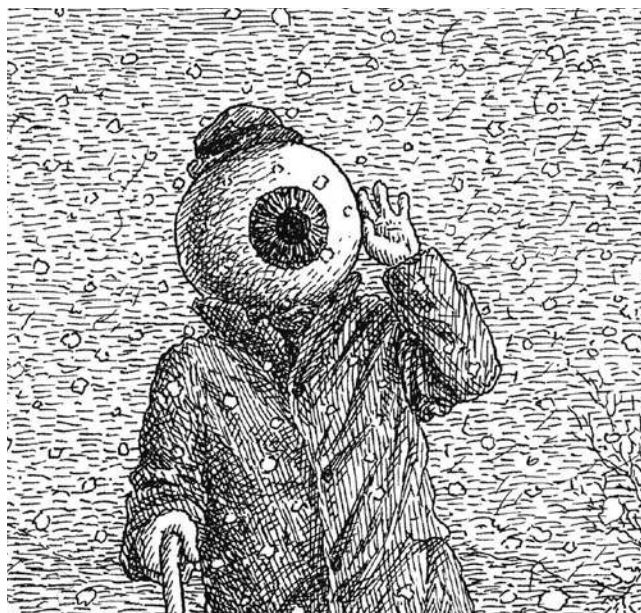
Chiara Ingrao e Giulia Pintus

Mal di paura

Edizioni Corsare, 32 pagine, 16 euro

La paura domina la nostra epoca. Ogni giorno siamo bombardati da notizie che ci fanno tremare dalla testa ai piedi. Ci sono le guerre e i maremoti, ma anche l'indifferenza della gente. E da questi allarmi serviti quotidianamente come se fossero un dessert (ma bello amaro) nascono paure spesso anche irrazionali. La paura è un sentimento che ci ha aiutato a sopravvivere ai pericoli, ma quando è troppa non va bene. È questo avvertimento che Chiara Ingrao lancia nel suo delizioso libricino dedicato alla paura, illustrato altrettanto deliziosamente da Giulia Pintus. Ingrao esamina in parallelo la paura di grandi e piccini. E da questa prospettiva le paure dei grandi appaiono spesso dettate dall'egoismo, come appunto l'odio per l'altro o una paura esagerata per i microbi. Nei bambini la paura è invece più sensata e fa trovare soluzioni (hai paura del buio? Basta una stellina accesa sul comò per vincere questa angoscia). Ingrao non condanna il sentimento in sé, ma le sue esagerazioni. E mostra che tutto può essere valutato anche da un altro punto di vista. Usa la filastrocca, che non solo dona leggerezza al testo, ma ci regala anche un sorriso.

Giaba Scego



Fumetti

Un bambino anarchico

Franco Matticchio

Il signor Ahi e altri guai

Rizzoli Lizard, 224 pagine, 28 euro

Franco Matticchio a ben vedere rivela il surrealismo implicito in tutta la storia del fumetto umoristico statunitense, soprattutto quello degli inizi, ma non solo. Pubblicato sui grandi quotidiani statunitensi, il fumetto era uno straordinario veicolo per triplicare o quadruplicare le vendite. Fin da subito industria fiorenti, il fumetto nacque anarchico e proletario (a cominciare da *Yellow Kid*), spesso espressione di fantasia oniriche in stretto contatto con l'inconscio, dal *Little Nemo* di Winsor McCay alle serie di Lyonel Feininger, poi divenuto uno dei padri del Bauhaus. Oggi gli storici stanno scoprendo quanti artisti delle avanguardie pittoriche dell'epoca si lanciaro-

no nel fumetto per i grandi giornali. Nella seconda raccolta dei lavori a fumetti e d'illustrazione (ma qui primeggiano i fumetti) di Matticchio dopo *Jones e altri sogni*, il gatto Jones lascia il posto ad Ahi, un essere la cui testa è un bulbo oculare che quasi schiaccia il corpo. Pensare a Magritte, Dalí e alla pittura surrealista, o al grande illustratore statunitense Edward Gorey, equivale insomma a pensare anche alla fragilità anarcoide, fantastica e soprattutto surreale insita nel fumetto delle origini. I personaggi immobili di Matticchio, la loro fissità nel movimento, la loro sospensione apparente, non sono altro che l'espressione poetica di una sorta di surrealismo dell'infanzia che ha preso coscienza di sé. Appunto, l'infanzia del fumetto.

Francesco Boile

Ricevuti

Bruno Tertrais, Delphine Papin

Atlante delle frontiere

Add, 140 pagine, 25 euro

Più di quaranta mappe e grafici per raccontare il mondo attraverso le frontiere politiche, economiche, culturali.

Marco Guidi

Atatürk addio

Il Mulino, 153 pagine, 14 euro

La svolta nazionalista e repressiva di Recep Tayyip Erdoğan e l'evoluzione della Turchia negli equilibri dell'area mediorientale e mediterranea.

Andrea Di Robilant

Autunno a Venezia

Corbaccio, 276 pagine, 19,90 euro

L'autunno veneziano di Ernest Hemingway nel 1948, la sua ultima musa e suoi ultimi capolavori.

Jacek Hugo-Bader

I diari della Kolyma

Keller, 352 pagine, 18 euro

Viaggio nella regione russa dei gulag, piena di fantasmi e sopravvissuti.

Marco Paolini

e Gianfranco Bettin

Le avventure di numero primo

Einaudi, 344 pagine, 19 euro

Un bambino candido e saggio concepito da un'intelligenza artificiale scopre il mondo in maniera molto originale.

Adriano Angelini Sut

L'ultimo singolo di Lucio Battisti

Gaffi, 258 pagine, 22 euro

Una saga italiana raccontata attraverso la storia di tre famiglie, unite da un filo rosso musicale.